

**Iglesias.** Pendolari e sindacati delusi: «Sarebbe stato necessario maggiore impegno»

# La Polfer ha lasciato la stazione

Vana ogni protesta. il presidio affacciato sui binari non ci sarà più

**Polizia** ferroviaria addio. Quello che un anno e mezzo fa era un preoccupante allarme - lanciato dal **Siap**, sindacato appartenenti **Polizia**, con la speranza di stimolare una decisa mobilitazione istituzionale che non c'è stata - è diventato cruda realtà: la Polfer lascia Iglesias.

## La chiusura

«Purtroppo non c'è stato nulla da fare - conferma Mauro Aresu, segretario provinciale del **Siap** - i colleghi sono in fase di riassegnazione, si spera, al Commissariato». Due soli poliziotti, che da anni prestavano servizio nell'ufficio affacciato di fronte ai binari della stazione. Una pesante carenza d'organico che, anziché essere risolta, è diventata quasi il pretesto per chiudere. «Le nostre proteste a livello centrale non sono bastate e neppure gli allarmi lanciati pubblicamente hanno sortito l'effetto sperato. Sono, però, mancate pressioni politiche serie e non di facciata». Considerazioni che fanno trasparire in maniera chiara l'amarezza del rappresentante del **Siap** per non aver ottenuto l'attenzione che un presidio del genere avrebbe meritato. Periodicamente le Ferrovie chiedono la presenza dei poliziotti a bordo dei treni, a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza. E il presi-



**L'ASSENZA**  
La stazione dei treni rimasta senza la Polfer (c. s.)

dio sarà ancor più necessario con il nascente Centro intermodale. «L'infrastruttura sarà sicuramente di importanza fondamentale per lo sviluppo del territorio - aggiunge Aresu - ma un importante presidio di Polizia, invece di essere rilanciato e implementato, è stato chiuso nell'indifferenza generale».

## Proteste vane

Eppure il tema aveva trovato spazio più volte in Consiglio comunale, con le interrogazioni presentate dagli esponenti di minoranza e alle quali avrebbero dovuto

seguire azioni concrete da parte delle Istituzioni. Anche in rappresentanza del forte disappunto manifestato più volte dai viaggiatori. «Una grave perdita per tutti - ribadisce Elisabetta Di Lorenzo, del gruppo pendolari Iglesias Carbonia - la presenza dei poliziotti in stazione è sempre stata punto di riferimento per noi passeggeri». Anche Silvia Cossu esprime rammarico «per un servizio importante per tutta la città, oltre che per i pendolari in particolare. A maggior ragione in questo momento in cui ci accingiamo a vedere ultima-

ti i lavori dell'Intermodale». Una situazione paradossale, anche alla luce del bacino d'utenza pendolare assai rilevante nel contesto regionale, come evidenzia Marco Forte, anch'egli abituato sui treni: «Una scelta incomprensibile e totalmente sbagliata. Anziché potenziare i servizi, vengono tagliati. Sembra quasi che le istanze del territorio siano ignorate, sia per mancanza di adeguata rappresentanza in Regione, sia per scarsa lungimiranza di chi prende queste decisioni».

**Cinzia Simbula**

RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

